



VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI dell'associazione **Fratelli con la coda**

In questo giorno 14 del mese di giugno dell'anno 2020, alle ore 9.00 presso via leporaia e finocchi n. 8 Pistoia, si è riuniti in prima convocazione in uno spazio aperto in rispetto delle norme vigenti sul distanziamento sociale l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione "Fratelli con la coda" per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1 - approvazione bilancio 2019
- 2 - proroga del mandato dei membri del consiglio direttivo in scadenza Ortu Sandra, Ortu Silvana, Sabatini Diana, Cuttitta Francesca
accettazione dimissioni da consigliere di Barbara Guidi elezione nuovi membri consiglio direttivo
- 3- accettazione dimissioni di Alessandra Pepe da revisori e elezione nuovi membri
- 4- relazione sulle attività svolte nell'anno 2019 e programmazione di quelle 2020 e destinazione fondi 5x1000
- 5- modifica statuto per adeguamento alla normativa D.Lgs n. 117/2017
- 6- modifica sede legale dell' associazione
- 7- autorizzazione al presidente e al segretario tesoriere di trattare migliori condizioni economiche del conto bancario dell'associazione presso banca alta toscana filiale di Quarrata presso la quale è aperto il conto
- 8 varie ed eventuali

Assume la presidenza dell'assemblea la Presidente dell'Associazione, Signora Ortu Silvana. Su richiesta del Presidente la consigliera Sandra Ortu è chiamata a svolgere le funzioni di segretaria verbalizzante. Il Presidente preso atto della regolarità della convocazione; e che sono presenti numero 10 Soci, in proprio 5 in delega dichiara validamente costituita l'Assemblea e passa allo svolgimento degli argomenti posti all'ordine del giorno, approvati all'unanimità dei presenti.

- 1) il tesoriere relaziona sul bilancio 2019 dandone lettura. I soci tutti approvato all'unanimità il Bilancio 2019.
- 2) I soci all'unanimità deliberano il rinnovo del mandato dei consiglieri Ortu Sandra, Ortu Silvana, Sabatini Diana, Cuttitta Franca le dimissioni di Barbara Guidi, si candidano a nuovi consiglieri Ortu Claudia e Payer Riccardo l'assemblea approva all'unanimità i nuovi consiglieri
- 3) Accettata la dimissione del revisore, si candidano Claudia Vanni, Cristina Manuelli, Simona Vannucchi l'assemblea le dichiara all'unanimità eletti revisori
- 4) Sandra Ortu a nome del consiglio direttivo relaziona sulle attività svolte nell'anno 2019 e su quelle programmate per il 2020 e destinazione fondi 5x1000, i soci unanimemente approvano la relazione 2019 e la programmazione per il 2020 e la destinazione fondi 5x1000
- 5) Si da lettura delle modifiche allo statuto apportate per adeguarsi alla riforma del terzo settore D.Lgs n. 117/2017 e conseguente iscrizione al registro nazionale del volontariato i soci approvano all'unanimità
- 6) All'unanimità i soci decidono che la nuova sede legale dell'associazione sarà il domicilio del presidente Ortu Silvana pertanto via leporaia e finocchi 8 Pistoia
- 7) L'assemblea dei soci autorizza all'unanimità il presidente e al segretario tesoriere a trattare migliori condizioni economiche del conto bancario dell'associazione presso la banca alta toscana filiale di Quarrata presso la quale è aperto il conto
- 8) Esauriti gli argomenti all'Ordine del Giorno e nessuno chiedendo la parola per varie ed eventuali, il Presidente ringrazia gli intervenuti, previa lettura ed approvazione del presente verbale, dichiara chiusa la seduta alle ore 11:30.

Il Segretario (Ortu Sandra)

Il Presidente (Silvana Ortu)

fratelli con la coda
ortu silvana

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO FRATELLI CON LA CODA

ART.1-Denominazione

E' costituita l'associazione denominata **FRATELLI CON LA CODA** odv più avanti chiamata per brevità associazione, con sede legale in Pistoia costituita ai sensi della L.n. 266/91 e della L.R. n. 28/93 e successive modificazioni,

ART. 2 Carattere dell'associazione:

L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale è una libera associazione indipendente da partiti, istituzioni politiche e religiose, svolge attività di volontariato attraverso le prestazioni personali spontanee e gratuite dei suoi aderenti e non persegue in alcun modo attività lucrative. L'associazione si ispira a principi di non violenza, opera per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà, in particolare per la tutela degli animali, della natura e dell'ambiente. e la sua struttura è democratica

L'associazione potrà partecipare quale socio ad altri circoli e/o associazioni aventi scopi analoghi.

Si esclude l'esercizio di qualsiasi attività commerciale, che non sia svolta in maniera marginale e comunque ausiliaria, e secondaria rispetto al perseguimento dello scopo sociale.

L'associazione è regolata dal presente statuto ed agisce nei limiti del codice civile, delle leggi statali e regionali che regolano l'attività dell'associazionismo e del volontariato, nonché dei principi generali dell'ordinamento.

ART. 3 scopo dell' associazione:

l'associazione si prefigge come scopo principale di operare in difesa degli animali e dei loro diritti, di sensibilizzare l'opinione pubblica e promuovere una cultura del rispetto che riconosca gli animali come soggetti di diritti.

L'associazione nasce con l'obiettivo di combattere ogni forma di violenza e sfruttamento sugli animali e si propone di promuovere ogni forma di aiuto ed assistenza nei confronti degli animali per i problemi legati al randagismo e all'abbandono, nonché di promuovere ogni forma di aiuto nei confronti dei proprietari di animali bisognosi di assistenza e che non possano provvedere autonomamente.

tra quelli di cui all'articolo 5 del d.leg 117/2017

ART.4- Per perseguire gli scopi sopraindicati l'associazione realizza i seguenti interventi:

- promuovere e sviluppare la cultura e l'amore e il rispetto verso gli animali e la natura
- promuovere e proporre la realizzazione di strutture, provvedimenti, politiche e iniziative che facilitino il rapporto fra l'essere umano e gli animali in modo rispettoso anche per l'ambiente, sia naturale che urbano, per renderlo più vivibile per i nostri amici animali e favorire la convivenza con l'essere umano. e rendere la vita degli animali priva di sofferenze
- organizzare convegni, mostre, corsi, attività di formazione professionale, attività culturali nelle scuole, progetti educativi scolastici ed extra scolastici, produrre strumenti audiovisivi e multimediali, o quant'altro sia utile per favorire l'approfondimento o divulgare la conoscenza ad un più vasto pubblico di tutti gli argomenti relativi alla finalità dell'associazione.
- gestione di rifugi e/o qualunque altra struttura si intenda quale luogo di accoglienza, assistenza, cura e riabilitazione per gli animali (randagi, confiscati e sequestrati) domestici o selvatici anche attraverso apposite convenzioni con privati o enti pubblici;
- intervenire concretamente contro randagismo e abbandono (sterilizzare, soccorrere, assistere e riallocare gli animali randagi, abbandonati o maltrattati, presso persone che diano garanzie di buon trattamento); e/o rendere disponibili luoghi atti a ospitare animali in attesa di rialloca mento
- promuovere l'adozione di cani anziani o malati, detenuti nei canili, promuovendo campagne di adozione a distanza o altre forme di aiuto o incentivo all'adozione
- intervenire contro qualsiasi forma di sfruttamento e maltrattamento degli animali ;
- organizzare raccolte di cibo e altro materiale attraverso campagne di raccolta e il posizionamento di appositi e riconoscibili contenitori posti presso esercizi commerciali;
- promuovere e/o gestire ogni altra iniziativa ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi sociali; il tutto nella propria realtà e dovunque se ne renda utile e necessaria la presenza.
- attuare alcuni servizi od agevolazioni e convenzioni ai propri Soci, o chi ne avesse necessità nel far valere i diritti dei propri animali.

ART. 5 Per il raggiungimento di tali scopi l'associazione adotta tutti i metodi democratici non violenti che non siano in contrasto con i principi statutari dell'associazione stessa (rapporti con i mass-media, organizzazione di manifestazioni e di altre azioni non violente, convegni, conferenze, presentazione di proposte di legge e disegni di legge parlamentari o di iniziativa popolare, referendum, raccolte di firme, collaborazione con strutture pubbliche e private, diffusione di materiale di propaganda, collaborazione con associazioni, partiti, organizzazioni sociali, culturali, animaliste, ambientaliste, del terzo settore ecc.).

L'associazione può svolgere marginalmente attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite, l'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che dell'associazione potrà svolgere e il consiglio direttivo

L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità al disposto legislativo

ART. 6 - L'Associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività. I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro. - Ai volontari possono essere rimborsate dall'Ente soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal consiglio direttivo. - I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi

ART.7 SOCI

A) Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche, senza limitazioni di cittadinanza, residenza, sesso, genere, religione, età stato civile o altre analoghe limitazioni.

B) Sono associati coloro che sono stati ammessi con deliberazione del Consiglio Direttivo e hanno pagato la quota associativa annuale. Tutti i soci concorrono, ognuno secondo le proprie capacità, al raggiungimento dei fini statutari e alla crescita dell'Associazione stessa.

C) I soci non devono svolgere attività contrastanti o incompatibili con i fini dell'Associazione

D) I soggetti che intendono far parte dell'Associazione devono compilare e presentare apposito modulo scritto al Consiglio direttivo la presentazione può essere fatta anche per via telematica

E) In caso di rigetto della domanda, il consiglio direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione

F) I soci minori di 18 anni devono presentare domanda firmata dal genitore o chi ne fa le veci, è previsto per i minori il pagamento di una quota sociale inferiore i soci minorenni non hanno diritto di voto, ma possono partecipare alle assemblee e alle attività dell'associazione e essere soci attivi con presenza o autorizzazione scritta dei genitori o chi ne detiene la patria potestà

ART. 8 tipologie di soci:

socio minore: soci di età inferiore ai 18 anni non hanno diritto di voto

socio ordinario: sono coloro ammessi come soci e che abbiano corrisposto le quote sociali annuali.

socio sostenitore: sono coloro i quali si impegnano a sostenere economicamente l'Associazione mediante versamento di quote mensili per il finanziamento di specifiche situazioni e/o animali

socio onorario: sono coloro che abbiano particolari benemeritenze. Sono nominati in via permanente dall'assemblea su proposta del Consiglio e non sono soggetti al pagamento della quota associativa. e non hanno diritto di voto

ART. 9 : Il consiglio direttivo annualmente stabilisce la quota di versamento minimo per la varie tipologie di soci da effettuarsi all'atto di adesione all'Associazione e da rinnovarsi entro l'inizio della prima riunione annuale dei soci. I soci che alla tal data non saranno in regola con il pagamento o il

rinnovo della quota sociale non hanno diritto di voto e non saranno convocati per le successive assemblee di fatto perdono la qualifica di socio

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota

ART. 10 Tutti i soci, possono partecipare a tutte le iniziative promosse dall'associazione ed intervenire alle assemblee. Hanno diritto di voto, per approvazione e la modificazione dello statuto, dei regolamenti e delle delibere assembleari e nomina degli organi direttivi dell'associazione, solo i soci maggiorenni in regola col pagamento della quota sociale e iscritti nel libro soci da almeno 3 mesi e possono esercitare tale diritto o direttamente o per delega scritta a un altro socio non più di un delega a socio o per comunicazione scritta con posta certificata, per poter essere candidato a una carica sociale il socio deve essere tale da almeno 3 mesi e presente in assemblea, anche in collegamento virtuale con forme come videochiamata o collegamento virtuale ma deve essere visibile il volto (è giustificata l'assenza solo per gravi motivi). Ogni socio ha diritto ad un solo voto, indipendentemente dalla quota associativa versata. Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al consiglio direttivo e presso sede dell'associazione entro 60 giorni dalla richiesta. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire con le seguenti modalità: appuntamento concordato con membro del consiglio direttivo incaricato a tale funzione

ART. 11. Le quote o i contributi associativi non sono rimborsabili sono intransmissibili e non sono rivalutabili. La qualità di associato cessa esclusivamente per:

a) recesso o morte del socio.

b) mancato pagamento della quota sociale annua entro i termini previsti, nel qual caso la volontà di recedere si considera tacitamente manifestata

c) espulsione per i seguenti motivi: inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali; per danni morali e materiali arrecati all'associazione e comunque in ogni altro caso in cui il socio svolga attività che dimostrano contrasto con gli interessi e gli obiettivi dell'associazione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata. Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato escluso, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante lettera raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione e chiedere di esporre le sue motivazioni di fronte alla successiva Assemblea dei Soci il quale giudizio è inappellabile. Il recesso comunque manifestato, ha effetto immediato. I soci receduti o esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo sociale annuo versato.

ART. 12 ORGANI DELL' ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'associazione:

a) l'Assemblea dei soci

b) il Consiglio Direttivo

c) il Presidente.

d) il collegio dei revisori

Le cariche degli organi dell'associazione sono elettive e gratuite:

ART. 13 l'assemblea dei soci

L'assemblea dei soci è composta da tutti gli iscritti hanno diritto di voto tutti gli associati maggiorenni iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati ed è organo sovrano dell'associazione. L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno entro il mese di aprile per verificare le attività svolte, approvare il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo, e ogni qualvolta si ritenga necessario, elegge e sfiducia i membri del Consiglio Direttivo, da le linee programmatiche all'associazione. Il Presidente, il vice-Presidente, il Segretario ed il Tesoriere, che devono essere membri del Consiglio Direttivo, sono eletti dall'Assemblea, salvo che quest'ultima ne deleghi, interamente o in parte, l'elezione al Consiglio Direttivo.

L'assemblea è convocata dal consiglio direttivo, può essere anche richiesta da almeno 3 membri del consiglio direttivo o dal 10% dei soci in regola col pagamento della quota con motivazione scritta. O dai revisori se presenti.

L'assemblea deve essere convocata mediante avviso per lettera (postale o a mano), fax, email, messaggio tramite gruppi ufficiali dell'associazione almeno 15 giorni prima, ed inoltre con comunicazione tramite pubblicazione sul sito internet bacheca del social network dell'associazione, o nella bacheca nella sede dell'associazione se presente.

L'assemblea prima di iniziare, può nominare un proprio presidente, diverso da quello dell'associazione o se i soci sono concordi può essere il presidente dell'associazione. Esso ha il compito di: leggere l'ordine del giorno in apertura di Assemblea; accogliere interrogazioni, interpellanze, mozioni ed emendamenti; mantenere l'ordine nel corso delle sedute e curare che ogni singolo Socio possa esprimere le proprie opinioni indisturbato; curare che venga rispettato l'ordine del giorno: controllare i risultati delle votazioni conteggiate dal Segretario; dare lettura dei risultati delle mozioni approvate e del testo definitivo di tutte le deliberazioni adottate dall'Assemblea. Segretario dell'Assemblea di norma è il Segretario dell'associazione, in caso di sua vacanza, l'Assemblea, su indicazione del Presidente della stessa, procede a conferire l'incarico ad un socio.

Le riunioni dell'assemblea vengono riassunte in un verbale redatto dal Segretario, sottoscritto dal Presidente e raccolte in un libro verbali dell'Assemblea, e in formato elettronico per facilitare la consultazione. A tale verbale si allegano le deliberazioni, i bilanci ed i rendiconti approvati dall'assemblea.

- L'Assemblea ordinaria

a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;

b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

c) approva il bilancio consuntivo, preventivo e se previsto il bilancio sociale;

d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

e) delibera sull'esclusione degli associati;

f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari

g) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

- L'Assemblea straordinaria:

a) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;

b) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

c) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo statuto alla sua competenza.

Funzionamento dell'Assemblea degli Associati

- L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale (ove la redazione di quest'ultimo sia obbligatoria o ritenuta opportuna); è altresì convocata in via straordinaria, per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione, o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione e trasformazione;

- Nelle assemblee, ordinarie e straordinarie, hanno diritto di voto gli associati iscritti nel libro soci da almeno tre mesi ed in regola con il versamento della quota associativa.

- Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da un altro associato, mediante delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di una delega

i soci possono partecipare anche con mezzi virtuali, videochiamata, collegamento internet, videoconferenza ecc purché sia visibile il volto del partecipante per una facile identificazione e sia possibile seguire il dibattito e lo svolgersi dell'assemblea, e sono considerati come presenti e con diritto di voto

- L'Assemblea in prima convocazione è valida se presente (personalmente o per delega) almeno la metà più uno degli associati aventi diritto di voto; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'Assemblea, validamente Costituita

- Per l'Assemblea straordinaria che delibera eventuali modifiche statutarie o la fusione, la scissione o la trasformazione dell'Associazione, occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

- Per l'Assemblea straordinaria che delibera sullo scioglimento, oltre che sulla fusione, scissione o trasformazione dell'Associazione, è richiesto il voto favorevole di almeno $\frac{2}{3}$ degli associati aventi diritto.

- L'assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza), a condizione che: sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno

ART. 14 il consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo è costituito da un minimo di 3 ad un massimo di 9 membri, scelti tra i soci con diritto di voto e soci da almeno 3 mesi, che restano in carica per 5 anni e può essere rieletto e, in caso di recesso anticipato, sarà sostituito dai soci che, nell'ultima assemblea abbiano conseguito un numero di voti immediatamente inferiori a quello dei soci eletti. Il Consiglio, ove delegato dall'assemblea, nella riunione immediatamente successiva designa nel suo ambito il Presidente, il Vice-presidente, il Segretario, il Tesoriere ed affida, anche di propria iniziativa, ulteriori incarichi ritenuti necessari.

Il Presidente convoca il Consiglio ogni qualvolta sia necessario o quando sia richiesto da almeno 3 consiglieri.

E' almeno una volta l'anno Tramite (affissione in Sede ,sul sito, per mail o messaggio) della convocazione e dell'ordine del giorno almeno 10 giorni prima

L'adunanza del Consiglio Direttivo è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente; in assenza di entrambi, dal Consigliere più anziano.

- In apertura di ogni riunione in assenza del segretario viene nominato tra i presenti un Segretario, il quale redige il verbale.

- Il Presidente e il Segretario, che ha il compito di redigere il verbale, devono essere fisicamente presenti alla riunione

- Il Consiglio può deliberare solo se è presente più della metà dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti, non sono ammesse deleghe; in caso di parità vale il voto del Presidente. Il Consiglio Direttivo, nei limiti di quanto stabilito dall'Assemblea, è investito dei più ampi poteri per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento degli scopi sociali, per l'attuazione delle deliberazioni programmatiche assembleari e per la direzione ed amministrazione dell'associazione.

E' in sua facoltà redigere regolamenti per la disciplina dell'attività dell'associazione i quali dovranno essere sottoposti all'assemblea per l'approvazione. I membri del consiglio direttivo qualunque sia la loro carica decadono qualora siano assenti ingiustificati per 3 volte consecutive o per almeno 6 volte durante l'anno

il consiglio direttivo può sfiduciare a maggioranza qualificata di 2/3 dei suoi componenti effettivamente in carica, il presidente. in caso di sfiducia o dimissioni del presidente il c.d a maggioranza qualificata, dalla metà più uno dei suoi componenti procede alla sua sostituzione, salvo casi di particolare gravità in cui si ritenga necessaria la convocazione di un'assemblea straordinaria

- Il Consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che: o il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione; o sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; o sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

- Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza.

In particolari casi di necessità ed urgenza le consultazioni telefoniche o per mail possono assumere a tutti gli effetti valore di riunione del consiglio direttivo, obbligatoriamente consultando tutti i membri del consiglio direttivo e confermando provvisoriamente con traccia scritta, le decisioni prese verranno ratificate a verbale alla prima riunione successiva, fermo restando le maggioranze previste

Compiti e funzioni del Consiglio Direttivo

- Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione (che può anche delegare a qualcuno dei suoi membri), nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea.

- La rappresentanza dell'associazione spetta al Presidente

- In particolare, è compito del Consiglio Direttivo:

deliberare circa l'ammissione degli associati e, nel caso, motivarne il rigetto predisporre le bozze del bilancio di esercizio ed eventualmente del bilancio sociale cui all'articolo 14, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali

attività diverse svolte individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale. Stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e agli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione. Compilare tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea.

ART. 15 il presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio. convoca e presiede il Consiglio Direttivo. Può se l'assemblea è concorde presiedere l'assemblea dei soci. In caso di sua assenza è sostituito dal Vice-presidente. Può delegare per mansioni tecniche e particolari funzioni di rappresentanza altri membri del Consiglio Direttivo oppure altri soci. In caso di urgenza il Presidente può compiere ogni atto necessario per la tutela degli interessi dell'associazione con l'approvazione per mail della maggioranza del consiglio direttivo, e con successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

ART. 16 il segretario/ tesoriere

Le 2 cariche possono essere congiunte o disgiunte

Il Segretario redige i verbali dell'assemblea dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo e gli altri libri associativi; cura l'esposizione nella sede sociale della convocazione delle assemblee dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo con relativo ordine del giorno, e dei regolamenti sociali; svolge tutte le altre mansioni di segreteria che gli sono affidate dal Consiglio Direttivo.

Il Tesoriere tiene la contabilità, i libri contabili e la cassa, redige i bilanci, cura pagamenti ed incassi, secondo le indicazioni impartite dal Consiglio Direttivo.

ART. 17 - COMPITI DEI REVISORI DEI CONTI

Organo di Controllo

- Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'Assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

- L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del d.Lgs. 117/2017.

- Laddove ciò sia richiesto per legge o libera determinazione, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

- Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato

Il Collegio dei Revisori dei Conti se eletto è composto da tre membri effettivi che possono essere soci o no ed elegge al suo interno il proprio Presidente. Si riunisce ogni volta che lo ritiene opportuno il Presidente o almeno due membri del Collegio. Esercita il controllo sulla gestione contabile e amministrativa dell'Associazione, riscontra, controfirmando, l'esattezza e la veridicità dei bilanci consuntivi presentando una relazione scritta al Consiglio Direttivo. I componenti del Collegio possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

ART. 18 MODALITÀ DI VOTO

Le votazioni sono effettuate a voto palese.

Per l'elezione del consiglio direttivo l'assemblea decide prima del voto quale sarà il numero dei membri, se esso coincide con il numero dei candidati l'elezione si considera automatica, a meno che la maggioranza dei soci non sia contraria

ART. 19 IL PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti;
- sovvenzioni e contributi di privati, singoli o istituzioni, nazionali o esteri;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali od occasionali;
- donazioni, lasciti e rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo

L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo

- L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 20 L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio dovrà redigere il bilancio consuntivo e quello preventivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci entro il 30 aprile per la definitiva approvazione. Il bilancio consuntivo deve restare depositato in copia presso la sede dell'associazione durante i quindici giorni che precedono l'assemblea e finché sia approvato. I soci possono prenderne visione. Il bilancio è composto da un rendimento economico e da un rendimento finanziario; il rendimento economico evidenzia analiticamente le uscite e le entrate secondo criteri di cassa, il rendimento finanziario evidenzia la situazione patrimoniale dell'associazione elencando distintamente la liquidità, i debiti, i crediti, il valore stimato del magazzino e degli altri beni mobili ed immobili di proprietà dell'associazione. Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti. E' vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Eventuali avanzi di gestione saranno interamente destinati al perseguimento degli scopi sociali. L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio

- Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio Direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro il 30 aprile per la definitiva approvazione

ART. 21 REVISIONE DELLO STATUTO E SCIoglimento

Eventuali modifiche del presente statuto dovranno essere deliberate dall'assemblea con una maggioranza di due terzi dei presenti. Le proposte di modifica dello statuto devono essere comunicate per iscritto al consiglio e discusse in un consiglio appositamente indetto e aperto ai soci che vogliano partecipare tale consiglio delibererà se portare tali modifiche all'attenzione dell'assemblea

ART.22 L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina un liquidatore. Essa delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui al comma seguente. - In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo dell'Organismo competente ai sensi del d.Lgs 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a uno o più Enti di Terzo Settore con finalità simili o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale

. Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea generale con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Fermo restando non ci siano animali in carico all'associazione in qual caso l'associazione rimarrà attiva finché gli animali non avranno adeguata collocazione

ART.23 DISPOSIZIONI FINALI

- Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile



fratelli con la coda
ortu silvana

